

TEMA: CASA DI RIPOSO
VERBALE INCONTRO DEL 14 MAGGIO 2009

PRESENTI:

- | | |
|-----------------------|---|
| – ZANARDINI Francesco | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – BERTA Paolo | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – CHIAF Carlo | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – PATTI Angelo | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – POLITO Giulio | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – PORTESI Claudia | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |
| – SANDRINI Giuseppe | Componente Commissione Paritetica nuovo centro per la terza età |

Sono presenti, invitati dalla Commissione:

- il consulente dott. Moroni Flavio
- il Presidente della Fondazione S. Maria Immacolata don Gino Regonaschi

I commissari sono stati invitati in occasione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale n. 3 Brescia Est Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona (la convocazione prot. n. 567/09 del 07/05/2009 è agli atti della Commissione paritetica).

Sono pertanto presenti:

- l'Assessore delegato di Azzano Mella, GRAZIOLI Amadio
- il Sindaco di Borgosatollo, BELLOTTO Alberto
- l'Assessore delegato di Borgosatollo, STABILE Fabio
- il Sindaco di Capriano del Colle, LUSSIGNOLI Alberto
- il Sindaco di Flero e Presidente dell'Assemblea Consortile, PRANDELLI Lorenzo
- l'Assessore delegato di Flero, ALBERTI Pietro
- il Sindaco di Montirone e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, BANDERA Serafina
- il Sindaco di Poncarale, ZAMPEDRI Antonio
- il Rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Rezzato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile, ZAINA Paola
- il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile, CABRA Emilio
- il Consulente dell'Azienda Speciale Consortile, ELLI Tina

La riunione, convocata presso la Biblioteca, ha inizio alle ore 20.50.

Bandera riassume le motivazioni della convocazione e rileva la presenza dei Sindaci dei soli Comuni interessati ad approfondire la questione: l'incontro era necessario per entrare nello specifico del tema, rispetto alle informazioni informali fornite nella riunione di marzo.

Bellotto ringrazia i presenti, in particolare il Presidente della Fondazione S. Maria Immacolata, e ricorda l'intenzione, vista l'imminente scadenza elettorale, di lasciare all'Azienda Speciale Consortile l'incarico di portare avanti il discorso. Passa quindi la parola a Berta.

Regonaschi interviene ringraziando l'Amministrazione Comunale per l'impegno nella ricerca di sinergie con altri Comuni. Esprime inoltre apprezzamento per la serietà con cui la Commissione ha svolto il proprio incarico.

Berta riassume le premesse che hanno portato all'incontro odierno:

- La situazione dell'attuale Casa di Riposo di Borgosatollo: ex Ipab, con 20 posti letto autorizzati ma non accreditati poiché non rispetta gli standard strutturali e gestionali, l'impossibilità di intervenire sulla struttura per problemi di bilancio e di ubicazione.
- La prima Commissione paritetica, nominata a febbraio 2008 in seguito alla stipula di un protocollo di intenti, con il compito di studiare la realtà esistente, le problematiche, le eventuali soluzioni. Il lavoro dura 6 mesi e porta ad una relazione conclusiva (già in possesso dei presenti), che evidenzia come la questione "anziani" sia in aumento, ipotizza un coinvolgimento distrettuale e delinea alcuni scenari gestionali e legali, grazie alla consulenza di due esperti incaricati. Gli scenari si basano su due modelli gestionali diversi, con costi di realizzazione diversi. Per ognuno, vengono analizzati i servizi (RSA, CDI, mini-alloggi protetti, servizi socio-sanitari collaterali), quantificati i costi di realizzazione e la sostenibilità gestionale, che, in particolare per una RSA, si attesta su una struttura da 40 a 80 posti letto. La forma giuridica proposta è una fondazione di partecipazione.

- La consegna dei lavori porta all'incarico ad una seconda Commissione paritetica, che possa proseguire il lavoro. Essa rileva la forte indicazione regionale ad avviare servizi in forma consorziata, pur nell'evidenza delle difficoltà dei bilanci comunali. Dall'analisi della situazione distrettuale, emerge chiaramente la necessità di servizi per anziani nella zona sud-ovest.

Moroni illustra brevemente la bozza di statuto e la scelta della fondazione di partecipazione: soggetto di diritto privato, che intreccia intervento pubblico e privato; soggetto no-profit, a patrimonio sempre aperto, il funzionamento è regolamentato da uno statuto. La fase istitutiva si suddivide in due momenti: la costituzione del soggetto e la costituzione del fondo patrimonio, che può essere apportato in varie forme (denaro, beni, prestazioni volontarie, ecc.), unitamente al fondo gestione. E' una tipologia di soggetto giuridico flessibile, con vantaggi fiscali anche per i donatori. La discussione è aperta in merito al controllo ed alle partecipazioni di patrimonio.

Berta informa i presenti circa la recente delibera regionale, che scongiura ogni rischio di chiusura per l'attuale struttura.

Zanardini precisa che la Commissione è l'espressione di ogni forza presente nella società.

Prandelli esprime i complimenti alla Commissione per il lavoro svolto, temerario e complesso, per la debolezza dei servizi per anziani presenti sul territorio, in particolare la parte sud-ovest del distretto, particolarmente scoperta da questo punto di vista. Ritiene fondamentale puntare sul Piano Regionale, decidendo l'obiettivo in base alle disponibilità regionali. Sottolinea l'importanza che il distretto si muova in maniera sinergica per fare pressione in Regione, anche attraverso la convocazione dei rappresentanti locali nel Consiglio Regionale. Fatto questo, si potrà affrontare il discorso delle modalità con cui raggiungere l'obiettivo.

Lussignoli illustra la realtà presente sul proprio territorio: una piccola Casa di Riposo con 25 posti letto, rivolta solo all'utenza femminile. Rileva quindi un bisogno solo per l'utenza maschile. Inoltre, è fondamentale il discorso dell'ubicazione, essendo Borgosatollo decentrato e mal servito dai mezzi pubblici per gli utenti di Capriano del Colle.

Alle ore 21.30 Regonasci lascia la riunione.

Bandera chiede se siano già state decise la localizzazione e la capienza, e se sia già stato affrontato il discorso del patrimonio iniziale. Considera fondamentale, anzi imprescindibile, la questione accreditamento, poiché il vero nodo è la gestione, non la costruzione.

Berta ripercorre le valutazioni fatte dalla Commissione: si sono ipotizzate due strade parallele, una con le sole forze di Borgosatollo ed una con il coinvolgimento di altri Comuni. Si sono individuate due aree, sostanzialmente equivalenti. Si è stimato il fabbisogno di Borgosatollo in 40 posti letto, che andrebbero riparametrati nel caso entrassero altri Comuni. Questa opzione cambia di conseguenza il costo di costruzione. La questione accreditamento è aperta: recentemente, sono state riaperte le procedure, ma solo per strutture già in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento. Potrebbe trattarsi di una mossa meramente elettorale, oppure di un primo passo verso la presa in carico del problema. Nel caso in cui non fosse possibile accedere agli accreditamenti, la Commissione ha valutato negativamente l'ipotesi di soggetti terzi che costruiscano e gestiscano in toto la struttura, propendendo, piuttosto, per la ricerca di accordi con altre Fondazioni e per l'intervento del Comune in conto gestione.

Zaina chiede spiegazione circa l'ipotesi senza RSA.

Berta risponde riportando l'esperienza di Bellusco, in cui vengono sperimentate soluzioni alternative alla RSA. Indubbiamente, soluzioni di quel tipo sono parziali e limitate, ma comunque una risposta al bisogno. Il patrimonio iniziale, tra Comune e Fondazione S. Maria Immacolata, sarebbe di 5,3 milioni di euro.

Elli ricorda che nel distretto sono presenti 4 CDI accreditati. Chiede informazioni in merito alla questione dei disabili.

Berta esprime apprezzamento in merito al suggerimento dell'ASL di inserire anche servizi per disabili, è un'opportunità che si intende cogliere.

Cabra chiede le motivazioni per cui un Comune dovrebbe sentirsi stimolato ad investire nell'acquisto di posti in RSA. Suggerisce di pensare ad un meccanismo che avvantaggi chi realmente investe nella struttura, anche alla luce delle recenti problematiche collegate all'istituzione della lista unica.

Bellotto risponde che Borgosatollo ha interesse nel mantenere un patrimonio della comunità. L'investimento pubblico deve avere un ritorno pubblico. Tuttavia, anche pensare ad una struttura solo per Borgosatollo non è realistico: aprire agli altri Comuni porta indubbiamente economicità. Si richiede quindi una manifestazione di interesse per poter proseguire nelle scelte. La gestione può essere risolta anche con il coinvolgimento del no-profit. La Commissione ha oggi bisogno di una indicazione dei Comuni interessati per poter proseguire il percorso, e del supporto dell'Azienda Speciale Consortile per essere indirizzata circa i servizi attivabili. Auspica quindi la nomina di un componente che entri a far parte della Commissione. Stasera non va formalizzato un impegno economico, ma politico: chiede quindi ai colleghi Sindaci una manifestazione di interesse e la nomina di un membro.

Berta precisa che può essere nominato anche un membro per ogni Comune, manifestando la massima apertura da parte della Commissione.

Zampedri si dichiara interessato al progetto.

Prandelli si dichiara interessato al progetto.

Lussignoli si dichiara interessato al progetto, salvo alcune valutazioni residue in merito alla struttura esistente sul proprio territorio.

Bandera si dichiara interessata al progetto, ferma restando la scadenza elettorale.

Bellotto chiede una manifestazione di interesse, da far pervenire all'Azienda Speciale Consortile entro il 30 giugno, e la scelta di due componenti da far entrare in Commissione, di cui uno proveniente dall'Assemblea dei Sindaci e uno proveniente dall'Azienda Speciale Consortile.

Patti riepiloga il progetto di massima, puntando sulla qualità. Sottolinea la scelta della Commissione di non sottoporre all'Assemblea dei Sindaci un progetto pronto, ma di garantire la massima apertura a lavorare insieme nell'ambito di un percorso più ampio. Invita pertanto a cogliere questa opportunità, sedendosi al tavolo di lavoro per costruire un percorso insieme.

Prandelli garantisce la collaborazione tecnica dell'Azienda Speciale Consortile. Ai singoli Comuni spetta poi la scelta politica.

Dopo una breve discussione, l'Assemblea di Sindaci individua:

- Prandelli (Sindaco di Flero e Presidente dell'Assemblea), quale componente della Commissione paritetica, proveniente dall'Assemblea dei Sindaci;
- Elli (Consulente dell'Azienda Speciale Consortile), quale componente della Commissione paritetica, proveniente dall'Azienda Speciale Consortile.

La Commissione prende atto:

- Degli interessamenti al progetto espressi dai Sindaci dei Comuni di Poncarale, Flero, Capriano del Colle, Montirone;
- Della nomina di due nuovi componenti della Commissione, individuati nelle persone di Prandelli Lorenzo (componente dell'Assemblea dei Sindaci) e Elli Tina (componente dell'Azienda Speciale Consortile).

La riunione termina alle ore 22.30.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE
(Tiziana Premoli)